

Anpi Asti e Toponomastica Femminile ricordano Maria Lisa Cinciari Rodano

La partigiana 'Marisa', prima donna a ricoprire il ruolo di vice presidente della Camera dei Deputati dal 1963 al 1968. Si è spenta il 2 dicembre, a 102 anni

"E' con profondo rispetto – afferma Maurizia Giavelli vice presidente Anpi Asti – che rendiamo omaggio a Maria Lisa Cinciari Rodano, la partigiana 'Marisa', prima donna a ricoprire il ruolo di vice presidente della Camera dei Deputati dal 1963 al 1968. Si è spenta il 2 dicembre, a 102 anni, ventitré dei quali trascorsi in Parlamento, dal 1948 al 1971. Fu arrestata sotto il fascismo per la sua attività nella Resistenza, nelle file del movimento dei Cattolici Comunisti e nei Gruppi di Difesa della Donna".

Maria Lisa Cinciari Rodano è stata cofondatrice dell'Udi (Unione Donne Italiane), di cui fu anche presidente. *"La condizione della donna – aveva ricordato in una delle sue ultime interviste – è cambiata profondamente. Eravamo relegate al ruolo di moglie o di madre, siamo diventate cittadine di pieno diritto. Sono felice di aver combattuto per questo, la sento come una delle cose positive della mia vita".*

Giovanna Cristina Gado, referente dell'Associazione Toponomastica femminile, presieduta da Maria Pia Ercolini, ha a sua volta affermato:

"L'onorevole Maria Lisa Cinciari Rodano è stata tra le donne più illustri della Repubblica italiana per il suo perseverante e incisivo contributo dato all'emancipazione femminile. Notevole, infatti, il suo impegno politico per i diritti delle donne e per l'attuazione della democrazia paritaria.

Toponomastica femminile ha inserito il suo nome ne 'Le mille, i primati delle donne', curato da Ester Rizzo, che evidenzia ben 1000 primatiste che nella storia dell'umanità hanno dato significativi contributi in vari settori: dalle

scienze alle arti, dalla politica allo sport, dal mondo dell'istruzione a quello delle professioni. Ricordare anche sinteticamente i loro nomi ed il loro operato serve non solo ad evidenziare il loro valore e impegno, ma ad esplicitare una richiesta di intitolazione nelle nostre città che le ancori alla memoria collettiva".